

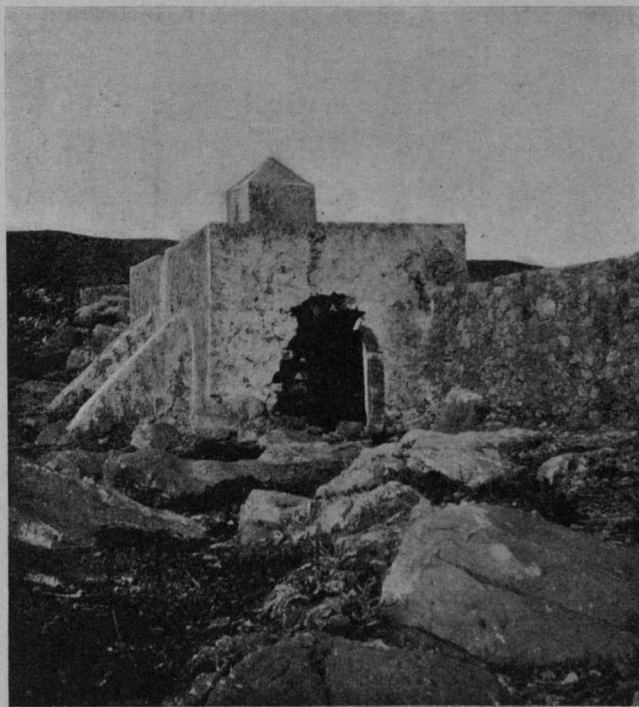


FIG. 61 — SPINALONGA — EDIFICIO USATO FORSE
PER POLVERIERA. (784).

Una sola di esse — quella di occidente — si trova tuttora in essere. Trattasi del resto di un semplice edificio, che internamente misura 6 metri per 3, è coperto di volta a botte e protetto verso ponente da un atrio con volta parallela a quella dell'edificio principale: spessore dei muri 90 centimetri.

Spinalonga. — Del casello di Spinalonga, costruito nei primi mesi del 1583, sono offerte le misure in un documento del 20 maggio di quell'anno stesso⁽¹⁾; ma al medesimo scopo di polveriera serviva pure una vecchia chiesa della fortezza⁽²⁾; ed una

seconda torretta fu cominciata l'anno seguente⁽³⁾ e terminata nel 1585⁽⁴⁾. Solo più tardi, essendo caduto il soffitto di uno di quei depositi nel 1601, le polveri vennero restituite nella chiesetta di S. Nicolò⁽⁵⁾: finchè giova credere che un opportuno restauro rimettesse le cose in pristino⁽⁶⁾.

Sulla scorta delle piante veneziane è lecito arguire che l'una torretta fosse situata certamente al Belvedere e l'altra forse sotto al cavaliere Orsini. A quest'ultima potrebbe corrispondere il piccolo locale a volta già ricordato parlando dei magazzini di Spinalonga: la polveriera al Belvedere è invece scomparsa.

Grabusa. — Il governatore Orazio Dalla Massa nel 1588, dettando l'elenco delle opere necessarie per il compimento della fortezza di Grabusa, vi includeva l'erezione di una terza torretta da polvere, oltre alle due già esistenti⁽⁷⁾.

Per contrario un fulmine caduto il 31 dicembre 1588 sopra uno di quei

⁽¹⁾ V. A. S.: *Dispacci da Candia*, 20 maggio 1583.

⁽²⁾ Ibidem, 16 ottobre 1583.

⁽³⁾ Ibidem, 30 agosto e 15 ottobre 1584, 2 gennaio 1585.

⁽⁴⁾ V. A. S.: *Relazioni*, LXXXVII (relazione del

provveditore alla fortezza Francesco da Molin).

⁽⁵⁾ V. A. S.: *Dispacci da Candia*, 14 dicembre 1601.

⁽⁶⁾ Cfr. ibidem, 4 gennaio 1644.

⁽⁷⁾ V. M. C.: *Miscellanea Correr*, 2685.